



PROVVEDIMENTO N. 86 DEL 18 SETTEMBRE 2019

Oggetto: ATTIVAZIONE DEL CORSI PER DIRETTORI DI CORSO DI I LIVELLO CRI PUGLIA

VISTO il Decreto Legislativo 28 Settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione Italiana di Croce Rossa a norma dell'articolo 2 della Legge 04 Novembre 2010, n. 183;

VISTO l'Atto Costitutivo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana repertorio n. 3132 raccolta n. 2134 del 29 Dicembre 2015, registrato a Roma con n. 50 in data 04 Gennaio 2016;

VISTO lo Statuto dell'Associazione di Croce Rossa Italiana allegato all'Atto Costitutivo;

VISTO il Provvedimento n. 40 del 17 marzo 2016 con il quale il Presidente Nazionale ha insediato le Cariche dei Comitati della Regione Puglia;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana;

CONSIDERATA la necessità di formare in Puglia Direttori di Corso di I livello;

DETERMINA:

1. l'attivazione di n. 2 (rispettivamente denominati corso A e corso B) corsi di formazione di cui in premessa presso la sede del Centro di Formazione Regionale CRI Puglia, sito in Piazza del Mercantile, 47 a Bari
2. di nominare i Volontari Giovanni Monna direttore del corso A e Serena Liuzzi direttrice del corso B, i quali avranno la responsabilità di espletare ogni azione utile e necessaria al fine di garantire il corretto svolgimento del corso in parola
3. di incaricare i Direttori del Corso, al termine dello stesso, di trasmettere l'elenco dei Volontari risultati idonei a questo Comitato Regionale per i seguiti di competenza
4. che entrambi i corsi A e B si svolgeranno secondo le modalità e gli obiettivi di cui al documento allegato, che costituisce parte integrante della presente.
5. che ogni incarico sarà svolto a titolo gratuito

DATA

18/09/2019

Il Presidente Regionale

dott.ssa Maria Degimo

**Croce Rossa Italiana
Comitato Nazionale
Area Formazione Volontari**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

**DIRETTORE DEL CORSO DI
FORMAZIONE PER VOLONTARI DELLA
CROCE ROSSA ITALIANA**



1. Premessa.....	3
2. Il Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana.....	3
3. Il Direttore del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana.	5
4. Obiettivi formativi.....	6
5. Metodologia del corso	8
6. Modalità organizzative del corso.....	8
7. Docenti del corso.....	8
8. Materiale didattico.....	9
9. Programma del corso.....	9
10. Target.....	10
11. Verifica della qualità del corso.....	10

1. Premessa

A gennaio 2018 è stato avviato il processo di Riforma del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa che ha coinvolto i Volontari nelle varie fasi del suo svolgimento.

L'esigenza di rivedere i contenuti formativi, nonché le modalità di formazione e la struttura organizzativa del Corso di accesso alla CRI si è manifestata da tempo ma questo delicato percorso ha richiesto un attento processo per la sua attuazione, che tenesse conto del parere della base associativa rispetto a precise tematiche. Dopo attente valutazioni, il Consiglio Direttivo Nazionale ha deciso di procedere tramite due *step*, per raccogliere il feedback della base associativa nel migliore dei modi: attraverso un workshop e attraverso la compilazione di un questionario. Tali modalità hanno consentito di individuare i punti critici e le modifiche da fare e di procedere alla formulazione di un questionario incentrato sulle criticità e sulle proposte rilevate. Successivamente al workshop, l'Area Formazione Volontari ha analizzato le proposte e le loro modalità attuative e, sulla base di queste, ha formulato un Questionario che è stato sottoposto al Consiglio Direttivo Nazionale. Il Questionario, accompagnato da una lettera a firma del Presidente Nazionale, è stato inviato ai Comitati CRI e ai Comitati Regionali; risultano aver risposto **392 Comitati che rappresentano il 59,9% del totale di quelli presenti su tutto il territorio nazionale**. L'indicazione della maggioranza è stata che il Corso di formazione per Volontari CRI sia *"Impostato come presentazione dell'Associazione (volto a far conoscere la cultura di Croce Rossa, i Principi Fondamentali, il Movimento Internazionale, le Aree di intervento a livello internazionale e nazionale)"*; la seconda risposta è stata *"Professionalizzante (volto a far acquisire brevetti ad es. BEPS, BLSA, ecc.)"*. È stato dunque formulato un programma che tenesse conto delle principali esigenze raccolte, i cui contenuti saranno descritti più avanti.

2. Il Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana

Il corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana deve porre il futuro Volontario CRI in condizione di conoscere le sue responsabilità all'interno dell'Associazione, nonché le principali attività svolte dalla Croce Rossa a carattere locale, nazionale e internazionale.

Il corso mira a fornire al Volontario le basi per favorire la sua partecipazione alla vita dell'Associazione della Croce Rossa Italiana ed è volto altresì a garantire una omogeneità, in termini di formazione e qualità, sull'intero territorio nazionale. Al fine di assolvere nel miglior modo possibile alla *Mission* del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e sentite le esigenze della base associativa, si è ritenuto opportuno incrementare lo sviluppo dell'educazione alla salute, dell'assistenza e del soccorso del singolo introducendo un corso di Primo Soccorso con rilascio di un certificato di Primo Soccorso in linea con gli standard *"International First Aid and Resuscitation Guidelines"* della Federazione Internazionale delle

Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, riconosciuto all'interno del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; lo scopo è quello di trasmettere un'adeguata formazione su principi base, manovre e tecniche pratiche per permettere al Volontario di prevenire incidenti e poter intervenire correttamente e tempestivamente in situazioni di emergenza.

In particolare il corso mira a:

- far conoscere storia, peculiarità e specificità dell'Associazione e del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché della sua azione;
- diffondere e rinforzare i Principi Fondamentali, sensibilizzando alla cultura ed ai valori del Movimento;
- offrire una solida preparazione di base, nonché conoscenze pratiche ed utili;
- assicurare una visione completa del contesto locale, nazionale ed internazionale, fornendo strumenti di orientamento nella scelta dei servizi da svolgere;
- far acquisire la capacità di porre in essere i gesti salvavita;
- far acquisire le nozioni necessarie ad assolvere agli adempimenti richiesti dalla legge in ordine a salute e sicurezza del Volontario.

Il programma del corso, inserito nel "Catalogo dei corsi di formazione della Croce Rossa Italiana", si compone dei seguenti moduli a carattere teorico-pratico, da svolgersi secondo le propedeuticità previste:

- a. Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema. Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario (Cenni);
- b. Analisi dei bisogni e progettazione (Cenni). Strategia 2030 IFRC, Strategia CRI 2018-2030, Strategia della CRI verso la gioventù;
- c. Salute e sicurezza dei Volontari CRI;
- d. Primo Soccorso e manovre salvavita.

Il monte orario del corso è di **26 ore**; di seguito gli argomenti delle lezioni e relativa durata:

Lezioni	Argomento	Ore
1	Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa	2
2	Storia. Principi Fondamentali. Emblema.	2
3	Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario - Cenni	2
4	Analisi dei bisogni e progettazione - Cenni	4
5	Strategia 2030 IFRC; Strategia CRI 2018-2030; Strategia della CRI verso la gioventù	2
6	Salute e Sicurezza dei Volontari	2
7	Primo Soccorso e manovre salvavita	12

Il modulo "Primo Soccorso e manovre salvavita" può essere suddiviso in sotto-moduli in base alle esigenze didattiche stabilite dal Direttore del Corso in accordo con i docenti.

Per il modulo “Salute e Sicurezza dei Volontari” si deve far riferimento al *Regolamento sulla tutela della sicurezza e della salute dei volontari*, attualmente in vigore.

Come disciplinato dal *Regolamento dei corsi di formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana* tutte le fasi necessarie allo svolgimento di un corso (attivazione, gestione, generazione attestati, ecc.) passeranno attraverso il portale GAIA a far data dal 1 settembre 2019.

Dopo il superamento di un esame, l'aspirante Volontario diventa Volontario CRI e sarà in grado di:

- comprendere l'importanza del senso di appartenenza all'Associazione della Croce Rossa Italiana e al Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e le responsabilità che ne derivano;
- diffondere le nozioni principali ed i Principi dell'Associazione, sensibilizzando alla cultura ed ai valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- comprendere l'importanza del Codice etico;
- conoscere le attività e le aree di intervento dell'Associazione della Croce Rossa Italiana a livello locale e nazionale e del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

3. Il Direttore del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana

Il Direttore del corso è una figura di importanza centrale nella formazione; egli è, come da art. 10 del *Regolamento dei corsi di formazione per Volontari e Dipendenti della Croce Rossa Italiana*, il garante della correttezza didattica ed organizzativa del corso e risponde del suo operato di fronte al Consiglio Direttivo del Comitato CRI che lo ha nominato.

Il Direttore del corso è un Volontario CRI in possesso di:

- a. comprovata consapevolezza associativa;
- b. competenze didattiche ed organizzative;
- c. pregressa esperienza di docenza in corsi di formazione;
- d. abilitazione al ruolo di docente del corso di formazione per Volontari CRI.

Il Direttore del corso:

- a. pianifica le lezioni seguendo indicazioni e modalità previste nel programma didattico;
- b. individua i docenti delle singole lezioni, con riguardo a titoli e competenze ivi previsti, contattandoli preventivamente;
- c. è responsabile dell'accreditamento del corso sul portale di gestione istituzionale dell'Associazione, da effettuarsi almeno trenta giorni prima dell'avvio del medesimo, nonché della

corretta compilazione dei formulari elettronici sul portale in ordine ad apertura del corso, elenco dei corsisti, programma del corso, presenze alle lezioni, verbale e schede di esami, chiusura del corso.

Il Direttore del Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana diventa una figura di riferimento, ancor più di prima, in quanto ad esso viene assegnato un duplice ruolo:

- Organizzazione/gestione del corso in tutte le sue fasi mediante il gestionale Gaia
- Docenza nei moduli:
 - a) Analisi dei bisogni e progettazione-Cenni;
 - b) Strategia 2030 IFRC (cenni); Strategia CRI 2018-2030; Strategia della CRI verso la gioventù.

4. Obiettivi formativi

Il Corso ha l'obiettivo di formare la figura di ***“Direttore del Corso di formazione per Volontari CRI”***.

Nello specifico il corso mira a fornire le conoscenze utili a formare una figura che sia in grado di:

- operare con consapevolezza in tutte le fasi di svolgimento del Corso di formazione per Volontari CRI;
- affrontare le dinamiche relazionali di gruppo, d'aula, tra i docenti anche in presenza di fattori di criticità;
- trasmettere competenze didattiche relative ad argomenti di nuova introduzione, quali “Strategia 2030 IFRC - Strategia CRI 2018-2030 - Strategia della CRI verso la gioventù” e “Analisi dei bisogni e Progettazione (cenni)”;
- Organizzare e gestire il corso in tutte le sue fasi attraverso il portale gestionale Gaia.

Obiettivi formativi specifici:

Come accennato in precedenza, nel Corso di Formazione per Volontari CRI sono stati introdotti degli argomenti che richiedono una formazione specifica:

- Analisi dei bisogni e progettazione (relative alle attività del territorio) - Cenni
- Strategia 2030 IFRC (Cenni) - Strategia CRI 2018-2030 - Strategia della CRI verso la gioventù.

Il modulo *Analisi dei bisogni e progettazione - Cenni* è stato introdotto al fine di supportare i Comitati CRI nell'analisi dei bisogni del territorio e nella progettazione delle attività del Comitato.

Il Direttore del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana svolge la docenza di tale modulo e deve trasmettere le nozioni base necessarie a formare gli aspiranti Volontari nei suddetti argomenti; in particolare il modulo mira a:

- fornire ai partecipanti le nozioni base e gli strumenti necessari per svolgere un'analisi del contesto territoriale di riferimento: analisi del territorio, analisi dei problemi, analisi degli stakeholder;
- fornire gli strumenti e le nozioni base per analizzare le capacità e le opportunità del Comitato;
- fornire gli strumenti e le nozioni base per definire il cambiamento possibile, il percorso verso il cambiamento e la scelta della strategia di intervento alla portata del Comitato;
- promuovere le capacità di definire interventi in linea con gli obiettivi (specifici, misurabili, realistici e raggiungibili entro dei tempi prefissati);
- rafforzare le capacità di diffondere la cultura del monitoraggio e della valutazione degli interventi in esecuzione e conclusi, al fine di promuovere l'apprendimento organizzativo.

Il modulo Strategia 2030 IFRC (cenni); Strategia CRI 2018-2030 e Strategia della CRI verso la gioventù è stato introdotto al fine di diffondere ciò che rappresenta la *mission* nel mondo del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e gli obiettivi e le attività messe in atto per affrontare le sfide umanitarie a cui le Società Nazionali, e dunque la CRI, devono far fronte entro il 2030.

Il Direttore del Corso di formazione per Volontari CRI deve essere in grado di trasmettere agli aspiranti Volontari le seguenti nozioni:

- Cenni sulla Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: introduzione alla Strategia che verrà approvata a dicembre 2019;
- focus su Strategia CRI 2018-2030 con i relativi Obiettivi Strategici;
- focus su Strategia della CRI verso la gioventù.

Il Direttore del Corso di formazione per Volontari CRI deve essere in grado di gestire tutte le fasi del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana tramite il gestionale Gaia. A tal fine durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- nozioni specifiche sulle nuove funzionalità di Gaia;
- nozioni sull'iter necessario ad attivare e gestire i corsi di formazione sul portale ed in particolare le novità introdotte per il Corso di formazione per Volontari CRI.

5. Metodologia del corso

Il corso di formazione ha una durata totale **di 14 ore**.

Le lezioni si articoleranno in:

- **una parte teorica (lezione frontale)** allo scopo di analizzare le novità introdotte nel nuovo Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana, la figura del Direttore del Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana, l'utilizzo del gestionale Gaia per l'attivazione

e la gestione del Corso per Volontari CRI. La lezione frontale in programma non è mai astratta ma sempre calibrata sulle problematiche concrete che emergono dalla prassi.

- **una parte pratica (modulo interattivo)** allo scopo di stimolare l'attenzione dei discenti e, al contempo, di individuare, anche mediante il dibattito e comunque la simulazione di un caso, i problemi che si presentano e i modi per risolverli. La parte pratica, a sua volta, può articolarsi in diverse modalità a discrezione del docente.

6. Modalità organizzative del corso

Il corso è organizzato a livello regionale.

Il Comitato Regionale supporta coloro che hanno partecipato al corso "ToT di Direttore del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana" nell'organizzazione della formazione.

Il corso si svolgerà in aule composte da un massimo di 30 persone.

Sarà possibile organizzare il corso in modalità full immersion oppure suddividere i moduli formativi in base alle esigenze didattiche.

7. Docenti del corso

I docenti del corso sono i coloro i quali hanno partecipato al corso ToT Direttore del Corso di Formazione per Volontari CRI che hanno ottenuto la qualifica in occasione della *formazione straordinaria* tenutasi a Roma l'8 e 9 giugno 2019.

8. Materiale didattico

Il materiale didattico fornito ai partecipanti è il seguente:

- presentazioni PPT sugli argomenti di nuova introduzione da utilizzare nel Corso per formazione di Volontari CRI
- materiale informativo sulla Strategia 2030 della Federazione Internazionale
- materiale informativo sulla *Strategia 2018-2030 della CRI*
- materiale informativo su *Strategia della CRI verso la gioventù*
- vademecum "*Organizzazione del Corso di formazione per Volontari CRI*"
- dispensa "*Elementi introduttivi alla CRI*"
- selezione di video (utili allo svolgimento delle lezioni del Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana).

9. Programma del corso

La formazione è organizzata in 4 moduli:

- Modulo 1: Introduzione su 'Nuovo Corso di formazione per Volontari CRI' (1 ora)

- Modulo 2: Strategia 2030 IFRC (cenni); Strategia CRI 2018-2030 e Strategia della CRI verso la gioventù (3 ore)
- Modulo 3: Gaia (4 ore)
- Modulo 4: Analisi dei bisogni e progettazione (relativa alle attività del territorio, 6 ore)

Di seguito il dettaglio dei moduli:

- Modulo 1: informare i partecipanti sull'iter che ha portato all'elaborazione del nuovo corso di formazione per Volontari CRI; far comprendere l'essenza del nuovo corso e le motivazioni che hanno portato alla nascita del nuovo Corso base; illustrare le novità introdotte nel nuovo corso di formazione; illustrare le differenze rispetto al penultimo corso.
- Modulo 2: fornire informazioni sulla Strategia 2030 della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e illustrare nel dettaglio la Strategia CRI 2018-2030, e la Strategia della CRI verso la gioventù.
- Modulo 3: fornire ai partecipanti nozioni specifiche sulle nuove funzionalità di Gaia, sull'iter necessario ad attivare e gestire i corsi di formazione sul portale ed in particolare sulle novità introdotte per il Corso di formazione per Volontari CRI.
- Modulo 4: fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per svolgere un'analisi di contesto: settore, bisogni, beneficiari finali e territorio di intervento; analisi del Comitato (attività svolte, contesto di riferimento, ecc.); fornire gli strumenti per la rilevazione dei bisogni e sulla determinazione della strategia di intervento in base ai bisogni rilevati; fornire nozioni relative alla raccolta, analisi e interpretazione di particolari informazioni per elaborare un'analisi dei bisogni il più possibile attinente ai bisogni del territorio.

Lezioni	N° ore
Introduzione sul nuovo Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	1 ora
Strategia 2030 IFRC Strategia CRI 2018-2030 Strategia della CRI verso la gioventù	3 ore
Gaia	4 ore
Analisi e progettazione (relative alle attività dei Comitati CRI)	6 ore

10. Target

Il corso è rivolto a persone che abbiano pregressa esperienza nella docenza ed in particolare a Formatori, Capomonitori, Trainer, Monitori, Istruttori, Facilitatori. Il Presidente del Comitato CRI avrà la facoltà di selezionare coloro in possesso dei requisiti.

11. Esame finale

Al termine del corso è previsto un esame costituito da un test e/o da un colloquio orale. I nominativi dei Volontari che risulteranno “Non idonei” dovranno essere comunicati al Presidente del Comitato CRI di appartenenza il quale dovrà provvedere ad organizzare uno o più affiancamenti per la parte di docenza nei moduli:

- Analisi dei bisogni e progettazione - Cenni
- Strategia 2030 IFRC; Strategia CRI 2018-2030; Strategia della CRI verso la gioventù

Il numero di affiancamenti necessari è indicato dalla Commissione d’esame.

12. Commissione d’esame

La commissione d’esame è composta da:

- Presidente Regionale CRI o suo delegato;
- Direttore del corso;
- da uno a tre docenti del corso.

La valutazione dei candidati viene espressa esclusivamente con le dizioni “Idoneo” e “Non idoneo”. L’esito dell’esame viene comunicato alla fine della sessione. Coloro i quali hanno superato con esito positivo conseguono la qualifica di Direttore del Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana e riceveranno l’attestato di qualifica. Per la formazione straordinaria effettuata fino a settembre 2019, sarà possibile inviare i nominativi delle persone formate durante i corsi organizzati nelle regioni all’Area Formazione Volontari del Comitato Nazionale (formazione@cri.it) che provvederà all’invio degli attestati e alla registrazione dei Volontari sull’Albo dei Direttori di Corso per il Corso di Formazione per Volontari CRI che verrà successivamente inserito sul portale Gaia. Dal 1 settembre 2019, il portale Gaia permetterà di generare gli attestati automaticamente e di aggiornare l’Albo Informatizzato. Coloro i quali hanno frequentato con successo il Corso per Direttori del Corso di Formazione per Volontari CRI, al 1 settembre 2019, saranno gli unici a poter ricoprire questa funzione all’interno dei Comitati CRI.

13. Verifica della qualità del corso

Al termine del corso verrà mandato un questionario ai partecipanti per la valutazione dell’organizzazione didattica e sulla qualità dell’insegnamento da compilare online. Le risultanze, inviate al Comitato Regionale, costituiscono elemento di valutazione dell’organizzazione didattica e logistica del corso.